



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE N. 12 DEL 26-02-2014

OGGETTO: INIZIATIVA DELL'AVIS REGIONALE MOLISE DENOMINATA «FORMARSI PER CRESCERE». PROVVEDIMENTI

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ERMANNINO PAOLITTO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 26-02-2014

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

VISTA la legge regionale 8 Aprile 1997, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 256 del 19 marzo 2007;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 30 settembre 2013 e la successiva collegata deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2014, n. 24;

VISTA la L. 21 ottobre 2005, n. 219, pubblicata in Gazz. Uff., 27 ottobre, n. 251, recante la «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati»;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 11 della L. n. 219 cit., che, tra l'altro, stabilisce:

- l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è richiesto il concorso delle regioni e delle aziende sanitarie;
- a livello regionale viene promossa la donazione volontaria, periodica e non remunerata del sangue e degli emocomponenti, favorendo lo sviluppo sul territorio delle associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue;
- a livello regionale sono elaborati specifici progetti per la promozione delle donazioni periodiche di sangue e di emocomponenti al fine del raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale e nazionale;
- a livello regionale sono definiti, altresì, gli obiettivi per l'autosufficienza integrata, regionale ed inter-regionale e per l'assistenza in materia trasfusionale;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 35 del 21-11-2012 «PIANO SANGUE E PLASMA REGIONALE PER IL TRIENNIO 2013-2015. APPROVAZIONE» che, al PARAGRAFO N. 2 «OBIETTIVI» PUNTO N. 2, espressamente indica tra gli obiettivi di Piano quello di "*consolidare l'autosufficienza regionale di sangue, emocomponenti e farmaci-derivati mediante idonea programmazione ed avvalendosi del valido ruolo delle Associazioni dei volontari di sangue*".

CONSIDERATO che la Regione Molise, con i seguenti deliberati giuntali:

D.G.R. n. 1424 del ASSOCIAZIONE AVIS REGIONALE MOLISE. SOSTEGNO ATTIVITA' ED
17/10/2005 INIZIATIVE SOCIALI ANNO 2005.

D.G.R. n. 1099 del PROGETTO PER L' AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE NELLA REGIONE:
02/08/2006 FINANZIAMENTO INIZIATIVA AVIS REGIONALE MOLISE.

D.G.R. n. 1264 PROGETTO PER L' AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE NEL MOLISE
del 05/11/2007 PROPOSTO DALL' AVIS REGIONALE MOLISE. PROVVEDIMENTI.

D.G.R. n. 1136 PROGETTO AVIS REGIONALE MOLISE PER L' AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE DENOMINATO " INSTRADIAMO I GIOVANI ". DETERMINAZIONI.
del 04/11/2008

D.G.R. n. 1284 PROGETTO AVIS REGIONALE MOLISE PER L' AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE DENOMINATO " DONARE PER CRESCERE". DETERMINAZIONI.
del 28/12/2009

D.G.R. n. 282 D.G.R. 28.12.2009, N. 1284: PROGETTO AVIS REGIONALE MOLISE PER L' AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE DENOMINATO " DONARE PER CRESCERE". PROSECUZIONE ATTIVITA'. DETERMINAZIONI.
del 21/04/2011

ha ritenuto di finanziare specifici progetti, proposti dall'AVIS Regionale Molise, per l'educazione alla salute ed alla solidarietà finalizzate alla incentivazione della pratica della donazione del sangue nella Regione Molise;

RICHIAMATA la Determina del Direttore Generale per la Salute n. 235 del 12 dicembre 2011, con la quale é stato approvato il progetto per l'autosufficienza di sangue nel Molise, proposto dall'AVIS Regionale Molise e denominato «INSTRADIAMO I GIOVANI - 3», con riferimento al periodo 1 ottobre 2011–30 settembre 2012;

CONSIDERATO che i suddetti progetti hanno determinato un significativo potenziamento dell'attività di raccolta di sangue in Regione, anche attraverso il coinvolgimento dei Centri minori, assicurando, di fatto, al Molise l'autosufficienza di sangue, e facendo registrare, per ogni anno, un significativo incremento delle donazioni rispetto all'anno precedente, con riscontri formali da parte dall'AVIS Nazionale che provvede, tra l'altro, al monitoraggio delle attività di raccolta di sangue effettuate nelle regioni italiane;

VISTA la nota prot. n. 2191/14 Giunta e n.879/14 Ass. Politiche Salute con cui l'AVIS Regionale Molise presenta una nuova iniziativa progettuale denominata «FORMARSI PER CRESCERE», per il periodo 1 dicembre 2013 - 30 novembre 2014, nell'ottica della prosecuzione delle attività promozionali della cultura della solidarietà e per l'aumento del numero di donatori di sangue in Regione;

RILEVATO che l'Associazione "AVIS Regionale Molise", codice fiscale 92018120706, con sede in Campobasso è iscritta nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Molise ed opera da anni nel territorio regionale nel campo della promozione dei valori di solidarietà e di cultura della donazione del sangue e di emocomponenti e del soddisfacimento della domanda sempre crescente di sangue;

CONSIDERATO che l'obiettivo dichiarato del suddetto progetto è quello di sensibilizzare i giovani al tema della donazione del sangue al fine di aumentare il numero dei donatori nella popolazione molisana ed, in ogni caso, per mantenere l'autosufficienza di sangue nella Regione Molise;

CONSIDERATO che:

- a) il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente, indispensabile alla vita;
- b) il sangue umano rappresenta ancora oggi una risorsa insostituibile nella terapia di molte malattie sia di pertinenza chirurgica che di pertinenza medica;
- c) il sangue umano è un supporto indispensabile nei pazienti oncologici in chemioterapia o in quelli che hanno subito un trapianto di midollo osseo e in particolare può rappresentare un salva-vita grazie agli emoderivati in molte situazioni di deficit congeniti o acquisiti nei pazienti immunodepressi (Immunoglobuline e.v.) o coagulopatici (fattore VIII negli emofilici);
- d) la donazione non comporta rischi di alcun genere per la salute, in quanto il sangue si rinnova rapidamente ed è, quindi, possibile privarsene in parte senza che l'organismo ne risenta;
- e) la donazione di sangue, anonima, gratuita, volontaria, periodica e responsabile, rappresenta la maggior garanzia oggi possibile in termini di sicurezza trasfusionale.

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n. 266 – Legge quadro sul volontariato;

VISTA la L. R. 27 gennaio 1995, n. 3 recante “Disposizioni in materia di volontariato in applicazione della legge 11 agosto 1991, n. 266” e s.m.i.;

VALUTATO positivamente il contenuto del progetto per l'autosufficienza di sangue nel Molise denominato «FORMARSI PER CRESCERE» di cui alla nota prot. n. 2191/14 Giunta e n.879/14 Ass. Politiche Salute, con riferimento al periodo 1-12-2013/30-11-2014;

RITENUTO di poter provvedere al suo finanziamento;

CONSIDERATO che, in base alle precisazioni di cui alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) n. 4 del 7 luglio 2011, l'attività di che trattasi non è sottoposta agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 L. 136/2010, disposizione che non può interpretarsi in senso estensivo e non riguarda né soggetti che agiscano al di fuori dell'attività d'impresa né casi che non risultino immediatamente riconducibili alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10;

VISTI la L. n. 136/2010 e il D.L. 12 nov. 2010, n. 187, convertito con modificazioni, dalla L. 17.12.2010, n. 217;

VISTE le determinazioni n. 8/2010; n. 10/2010; n. 4/2011 dell'A.V.C.P.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;

VISTA la L. R. 7/5/2002, n. 4 recante il “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Molise” e s.m.i.;

VISTE la L. R. 26 gennaio 2012, n. 2 “Legge finanziaria regionale 2012” e la L. R. 26 gennaio 2012, n. 3 “Bilancio regionale di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2012. Bilancio pluriennale 2012/2014”;

VISTA la L. R. 17 gennaio 2013, n. 4 “Legge finanziaria regionale 2013”;

VISTA la L. R. 17 gennaio 2013, n. 5 “Bilancio regionale di competenza e di cassa 2013 – Bilancio pluriennale 2013/2015”;

VISTA la D.G.R. 14 gennaio 2014, n. 11 «Esercizio provvisorio anno 2014 - Procedure attuative»;

VISTA la D.G.R. 12 febbraio 2014, n. 30 « L. R. 07-05-2002, n. 4. Accertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013; artt. 48, 61, 62»

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente confermate:

- di approvare il progetto per l'autosufficienza di sangue nel Molise denominato «FORMARSI PER CRESCERE» di cui alla nota prot. n. 2191/14 Giunta e n. 879/14 Ass. Politiche Salute, proposto dall'Associazione AVIS Regionale Molise con riferimento al periodo 1-12-2013/30-11-2014;
- di stabilire, per l'implementazione ed esecuzione del suddetto progetto, un finanziamento di euro 12.000,00 da erogarsi all'Associazione proponente “AVIS Regionale Molise” , codice fiscale 92018120706, con sede a Campobasso;
- di far gravare la spesa complessiva di €. 12.000,00 sul capitolo di Bilancio regionale n. 34101 esercizio corrente – Residui 2011, giusto impegno n. 977/2012 (GSA);
- di liquidare e pagare all'Associazione AVIS regionale Molise la somma complessiva di €. 3.600,00 (euro tremilaseicento/00), a titolo di acconto pari al 30% del finanziamento complessivamente riconosciuto;
- di rinviare a propria successiva determinazione la liquidazione e il pagamento del saldo, previa analitica rendicontazione e documentazione delle spese;
- di precisare, sulla scorta della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) n. 4 del 7 luglio 2011, che l'attività di che trattasi non è sottoposta agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 L. 136/2010, in quanto riguarda soggetti che agiscono al di fuori dell'attività d'impresa e attiene a casi che non risultano immediatamente riconducibili alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi;
- di demandare al Servizio Risorse Finanziarie ogni seguito di competenza;
- di demandare al Servizio Prevenzione della Direzione Generale per la Salute, la comunicazione del contenuto del presente atto, limitatamente alla parte dispositiva, al Presidente p.t. dell'Associazione finanziata.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
DOTT. ANTONIO LASTORIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82